



Decreto n° STBP/B

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°11 "Bassa pianura pordenonese".

Proponente: Servizio caccia e risorse ittiche

Comuni: Azzano Decimo, Brugnera, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Sacile, San Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena

Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza predisposta dal Distretto Venatorio 11 – "Bassa Pianura Pordenonese" e trasmessa dal Servizio caccia e risorse ittiche con e-mail protocollata con il numero STBP/10888/B del 25/03/2016;

Constatato che gli interventi ricadono all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT3310011 "Bosco Marzinis", ZSC IT3310012 "Bosco Torrate", ZSC IT3320030 "Bosco di Golena del Torreano";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 03/05/2016 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se:

- a. per evitare interferenze con la migrazione prenuziale delle specie Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Cesena (*Turdus pilaris*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) la caccia viene interrotta al 20 gennaio;
- b. gli interventi relativi ai miglioramenti all'interno dei siti Natura 2000 vengono verificati dal servizio paesaggio e biodiversità per verificarne la coerenza con la gestione ottimale degli habitat e la conservazione delle specie, relativamente a modalità e tempistica di esecuzione degli interventi e all'utilizzo delle specie e sementi più idonee al sito;
- c. le altane e governe per ungulati ricadenti negli ambiti caratterizzati dalla presenza di habitat di importanza comunitaria, così come rappresentati nelle cartografie pubblicate sul sito regionale o disponibili presso il Servizio paesaggio e biodiversità, vengono eliminate o spostate in siti ove non siano presenti habitat di interesse;

e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'attuazione del piano in oggetto.

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°11 "Bassa pianura pordenonese" predisposto dal relativo Distretto Venatorio e trasmesso dal Servizio caccia e risorse ittiche, non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC IT3310011 "Bosco Marzinis", ZSC IT3310012 "Bosco Torrate", ZSC IT3320030 "Bosco di Golena del Torreano" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se:

- a. per evitare interferenze con la migrazione prenuziale delle specie Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Cesena (*Turdus pilaris*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) la caccia viene interrotta al 20 gennaio;
- b. gli interventi relativi ai miglioramenti ambientali all'interno dei siti Natura 2000 vengono verificati dal servizio paesaggio e biodiversità per accertarne la coerenza con la gestione ottimale degli habitat e la conservazione delle specie, relativamente a modalità e tempistica di esecuzione degli interventi e all'utilizzo delle specie e sementi più idonee al sito;
- c. le altane e governe per ungulati ricadenti negli ambiti caratterizzati dalla presenza di habitat di importanza comunitaria, così come rappresentati nelle cartografie pubblicate sul sito regionale o disponibili presso il Servizio paesaggio e biodiversità, vengono eliminate o spostate in siti ove non siano presenti habitat di interesse;

2. Il piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°11 "Bassa pianura pordenonese" predisposto dal relativo Distretto Venatorio e trasmesso dal Servizio caccia e risorse ittiche,, non è

soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere attuato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
arch. Chiara Bertolini
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005